



COMUNE DI PALAIA
Provincia di Pisa
Palaia - Piazza della Repubblica n° 56
P.I. 00373580505

INVIO PEC

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

1. OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, parte seconda; L.R.10/2010. Procedimento di PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, relativo al progetto "Progetto di Impianto di ossidazione termica mediante tecnologia flameless con recupero di materia" in località Legoli ", nel Comune di Peccioli (PI).
Proponente: Novatosc S.r.l.
Allegato E di cui alla D.G.R. 1196/2019 - Formulazione del parere e dei contributi tecnici istruttori, nell'ambito delle procedure di cui alla parte seconda del d.lgs. 152/2006 ed alla l.r. 10/2010.

2. NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO

- **Settore regionale Autorizzazione Rifiuti:** Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), che ai sensi dell'Allegato IX alla Parte Seconda del Dlgs. 152/2006 e s.m.i. sostituisce le seguenti: autorizzazione alle emissioni in atmosfera, autorizzazioni agli scarichi idrici, autorizzazione unica alla realizzazione ed all'esercizio per gli impianti di smaltimento rifiuti;
- **Settore regionale Genio Civile Valdarno Inferiore:** Autorizzazione idraulica e concessione uso suolo (per opere ricadenti sul demanio idrico) ex R.D. 523/1904, L.R. 80/2015, D.P.G.R. 60/R/2016, D.P.G.R. 42/R/2018, D.G.R.. 888/201, L.R. 77/2016;
- **Ministero delle Imprese e del Made in Italy E-Distribuzione:** Autorizzazione unica di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ex-D.Lgs. 387/2003, D.Lgs 28/2011, D.M. 10/09/2009, L.R. 39/2005;
- **Vigili del Fuoco di Pisa:** Parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi ex art. 2 D.P.R. 37/1998;
- **Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale:** Parere ai sensi della pianificazione di bacino ex artt. 65 e 67 D.Lgs. 152/2006;
- **Comune di Peccioli:** Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/1923, R.D.1126/1926, L.R. 39/2000, D.P.G.R. n.48/R 8/8/2003;
- **Comune di Peccioli:** Permesso di costruire per interventi edilizi ex D.P.R. 151/2011, D.P.R 380/2001, L.R. 65/2014;
- **Istituto Geografico Militare:** Nulla osta per la servitù militare;
- **Aeronautica Militare – Comando 1° regione Aerea:** Nulla osta per la sicurezza del volo ex R.D. 327/1942;
- **Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale:** Parere su assetto idrogeologico ex D.Lgs. 152/2006 artt. 67 e 65/c.1.

3. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHÉ ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE AGLI ARTT. 4 E 5 COMMA 1 LETT. C) DEL D.LGS. 152/2006, DI COMPETENZA DEL SOGGETTO CHE SCRIVE (tra le seguenti):

aspetti programmatici;
aspetti progettuali;
aspetti ambientali:
componente Atmosfera;
componente Ambiente idrico, suolo e sottosuolo;
componente Flora, vegetazione, fauna ecosistemi;
componente Paesaggio e beni culturali;
componente Rumore e vibrazioni;
componente Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti;
componente Materiali di scavo, rifiuti e bonifiche;
componente Salute pubblica;
componente Beni materiali (infrastrutture, attività produttive, attività agricole, ecc.);
componente Aspetti socio-economici.

Il Comune di Palaia in relazione alla richiesta presentata dalla società Novatosc srl per l'installazione di un cd. "ossicombustore" nei pressi dell'attuale discarica di proprietà della Belvedere Spa ha presentato a **settembre 2023** una serie di osservazioni da cui emanava il proprio **parere negativo** sulla costruzione dello stesso.

La società ha fornito risposte (*rif. Elaborato ROS-RT-010 - RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI*) che a nostro modo di vedere non possono essere considerate esaustive per i seguenti motivi:

1. Assetti societari

La risposta sul punto non solo non chiarisce ma si presenta del tutto inadeguata omettendo di considerare che la Belvedere spa è società commerciale detenuta per il 25% dal Comune di Peccioli e per il 75% da soci provati in regime di azionariato diffuso.

Dunque Novatosc è pienamente società commerciale detenuta da due soci privati e non si vede come Retiambiente – che è una società per azioni a totale capitale pubblico – possa avere in essa una partecipazione che è con ogni evidenza al di fuori delle finalità istituzionali e che contrasta con il D.lgs. n. 175/2016.

2. Carattere sperimentale della proposta

Non vengono forniti elementi sufficienti a controbattere l'osservazione; anzi al contrario si fa riferimento ad un solo impianto "sperimentale" di Gioia del Colle, evidentemente insufficiente a dimostrare l'asserito livello maturo della tecnologia.

3. Rapporto con la discarica di Legoli

L'impianto progettato è all'interno della stessa area della discarica e questo solo rilievo è sufficiente per dimostrare la necessità di una valutazione complessiva dell'impatto ambientale. Se è vero che i proponenti sono due soggetti distinti è altrettanto vero che sono stati proprio i due soggetti proponenti ad individuare la stessa area (quella della discarica) per i due progetti – l'ampliamento ed il nuovo impianto – che quindi si presentano tra loro strettamente ed oggettivamente connessi.

In questi mesi l'**Amministrazione comunale** ha inoltre ulteriormente approfondito l'argomento e quindi **nel ribadire quanto sopra esposto (rif. punti 1. - 2. - 3.)** ritiene opportuno porre all'attenzione degli organi valutativi regionali nuove questioni.

1) Nel periodo tra settembre 2023 e giugno 2024 si sono verificati almeno 4 incidenti sulla strada provinciale delle Colline per Legoli che hanno visto coinvolti mezzi pesanti direzionati verso la zona oggetto della richiesta. Gli incidenti hanno portato allo sversamento di rifiuti sia su strada che sui terreni intorno. Come evidenziato con osservazioni precedenti l'ulteriore aumento del traffico dovuto alla discarica, ossicombustore e impianto di smaltimento di rifiuti organici sottoporrà la strada in oggetto ad una pressione di traffico che rischia di compromettere la viabilità ordinaria verso le zone turistico ricettive (San Gimignano, Castelfalfi e Siena) con peggioramento della tenuta del fondo stradale come già oggi è evidente percorrendo questi tratti. Si rimarca inoltre come lo svincolo di Pontedera già oggi in determinate ore della

mattina risulti intasato dal traffico pesante in direzione Legoli. Le analisi presentate dal proponente anche in relazione alla richiesta della Belvedere SPA per un allargamento della discarica sono a nostro modo di vedere insufficienti. Appare del tutto evidente che non si possa pensare ad un mantenimento degli attuali livelli di traffico come indicato dal proponente.

2) L'analisi meteo-diffusionale tiene conto della gestione dei venti in relazione a modelli che abbiamo già avuto modo di contestare poiché si sono mostrati deficitari nella valutazione della diffusione dei "cattivi odori" da parte della discarica non tenendo conto dei livelli verticali di diffusione e della particolare configurazione orografica dell'insieme. Poiché è ad oggi in via di installazione un punto di rilevamento su richiesta di ARPAT in zona Montefoscoli si ritiene che sia opportuno attendere la verifica di questo punto prima di procedere a valutazione al fine di poter avere dati diffusionali più certi in relazione alla discarica per poter valutare in modo completo l'impatto emissivo del sito;

3) Si rimarca, come illustrato al punto "Rapporto con la discarica di Legoli", come l'intera area oggetto della richiesta non possa essere considerata solo in relazione al singolo impianto ma necessiti una valutazione complessiva di impatto ambientale.

Si rimarca come il Comune di Palaia richieda nuovamente una valutazione sanitaria preliminare visto l'impatto a cui sono sottoposti gli abitanti della frazione di Montefoscoli da più di 30 anni senza che mai si sia provveduto a verificare eventuali influenze della presenza della discarica sulla salute. Appare ineludibile prima di procedere all'eventuale costruzione di un nuovo impianto che la Regione attivi un percorso che possa rassicurare i suoi cittadini. Non si vede come a tale valutazione la Regione stessa possa opporsi a questa richiesta anzi dovrebbe assumerne la responsabilità proprio nell'ottica di consentire eventuali ulteriori installazioni industriali.

4. CONCLUSIONI

(A seguito dell'istruttoria e delle valutazioni svolte può essere proposta la richiesta di integrazioni ovvero espressa la posizione finale del Soggetto che scrive. La richiesta di integrazioni può essere effettuata una sola volta nel corso del procedimento. A seguito del deposito delle integrazioni può tuttavia essere messo in evidenza che le integrazioni depositate non danno risposta a quanto a suo tempo richiesto)

Date le valutazioni di cui al punto precedente (rif. ISTRUTTORIA), si ritiene che il processo valutativo da cui potrebbe scaturire l'autorizzazione dell' "ossicombustore" nella discarica di Legoli, sia tale da richiedere tutta l'attenzione necessaria alle esigenze di tutela ambientale e alla salvaguardia della salute dei cittadini.

A nostro modo di vedere appaiono evidenti le seguenti conclusioni.

1) Quanto agli "Assetti societari" si richiede che venga in via preliminare prodotto **parere legale** a sostegno di quanto affermato da Novatosc invece di richiami a futuri e fantasiosi iter normativi.

2) Quanto al "Rapporto con la discarica di Legoli", si richiede alla Regione una valutazione complessiva dell'impatto ambientale dell'intera zona oggetto del progetto di "ossicombustione" tenendo conto sia degli impianti attualmente in funzione che dei progetti di cui è in corso la valutazione ("ossicombustore" e allargamento della discarica di Belvedere S.P.A.).

3) Quanto all'impatto sulla viabilità dei mezzi di trasporto pesante, aggiuntivi rispetto all'attuale situazione (già in stato di difficoltà), si chiede un approfondimento degli organi preposti non in un'ottica di "status" attuale ma in relazione a simulazioni di aumenti del traffico stradale pesante nella misura del 30%.

4) Necessità di attendere le valutazioni derivate dal nuovo punto di rilevazione richiesto da Arpat per la discarica attualmente in esercizio, al fine di poter esprimere un parere compiuto sulla pressione ambientale a cui è sottoposta la frazione di Montefoscoli.

5) Necessità di una valutazione sanitaria da parte della Regione dopo che per 30 anni nessuna valutazione di questo tipo è stata fatta per gli abitanti della frazione di Montefoscoli e zone limitrofe.

A) Richiesta di integrazioni

NESSUNA

B) Parere conclusivo relativamente alla compatibilità ambientale del progetto in esame

1. Il Comune di Palaia esprime parere sfavorevole (sulla base dell'istruttoria e delle valutazioni specifiche evidenziate in precedenza).

Palaia, 26 Giugno 2024

La Sindaca
Marica Guerrini / ArubaPEC s.p.a.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo del Comune di Palaia.